



Dalla Segreteria Nazionale

**ANSA-FOCUS****MANOVRA:TAGLIO PREFETTURE,SINDACATI PS INSORGONO****ANSA****ANSA-FOCUS/ MANOVRA:TAGLIO PREFETTURE,SINDACATI PS INSORGONO 'SI RISCHIA ABBANDONO INTERI TERRITORI A CRIMINALITA' (ANSA)****- ROMA, 14 AGO** - Non sono solo 29 Province a rischiare il taglio sotto la scure della manovra, ma anche altrettante prefetture e questure. I sindacati di polizia insorgono e mettono in guardia dal pericolo di abbandonare nelle mani della criminalita' intere porzioni di territorio. La norma contestata e' l'articolo 15 del decreto legge che sopprime le Province con

meno di 300mila abitanti e 3mila chilometri quadrati di superficie. Il testo indica infatti che la cancellazione delle Province "determina la soppressione degli uffici territoriali del Governo aventi sede nelle Province stesse". Sara' un decreto del ministro dell'Interno a stabilire le modalita' di attuazione della norma. In attesa dei risultati del nuovo censimento d'autunno, sono quindi 29 le prefetture a rischiare il taglio, tra le quali quelle di alcune citta' dove e' forte la stretta dei tentacoli della criminalita' organizzata: Caltanissetta, Enna, Crotone, Vibo Valentia. *I sindacati di polizia Siap ed Anfp paventano che, insieme alle prefetture, vengano eliminate anche le questure e lanciano l'allarme. "Si inciderebbe in modo grave - avvertono - sull'efficienza operativa della Polizia di Stato, facendo felici i criminali di ogni risma che si lanceranno alla conquista di quei territori, lasciati senza adeguato presidio dallo Stato, per realizzare i propri loschi affari". Si chiuderanno, proseguono, "decine di squadre mobili, digos, reparti volanti, uffici immigrazioni, e relativi centri di accoglienza collegati ecc. Il Governo dimostra di non considerare la sicurezza una priorita' per i cittadini, ma una spesa da tagliare".* Anche Claudio Giardullo, segretario generale del Silp-Cgil, e' critico. "I cittadini - osserva - chiedono al Governo il taglio dei costi della politica ed il Governo invece taglia sulla sicurezza e sulla legalita' e lo fa - sottolinea - in misura doppia perche' taglia per l'ennesima volta le risorse delle forze di polizia ed anche le strutture della Pubblica Sicurezza sul territorio come le prefetture, mentre aspettiamo chiarimenti dal ministro Maroni sulle questure". Giardullo avanza quindi un sospetto. "Non vorremmo - spiega - che qualcuno, per calcolo politico, mirasse a spostare di fatto le competenze dei prefetti ai sindaci con scusa dei tagli". Preoccupazione arrivano poi dall'opposizione. "La soppressione delle Province 'minori' - auspica il senatore Adriano Musi (Pd) - non deve comportare un abbandono del territorio sotto il profilo dell'ordine pubblico. L'eventuale abolizione di prefetture, questure, comandi provinciali delle forze dell'ordine, non dovrebbe tradursi in una 'ritirata' dello Stato da territori (penso ai casi di Crotone e Vibo Valentia in Calabria) in cui e' forte l'esigenza di una lotta costante contro la criminalita', organizzata e comune". Da parte sua, il ministro Maroni e' comunque intenzionato a rivedere i presidi delle forze dell'ordine sul territorio, che, ha lamentato, "non sempre assicurano la massima efficienza". C'e' una Commissione del Viminale che lavora a questo e, dunque, e' in programma una riorganizzazione complessiva di prefetture, questure, commissariati e caserme. (ANSA).